



Best Practice: FIAT Finance



La Sfida

FIAT GEVA, ora FIAT Finance, la tesoreria del Gruppo FIAT, gestiva i flussi di pagamento intercompany attraverso un flusso telematico accompagnato dall'autorizzazione su lettera cartacea firmata dai responsabili del pagamento.

Secondo questa procedura, i fondi venivano bloccati al ricevimento del flusso telematico, ma non potevano essere messi in pagamento fino all'arrivo della lettera firmata.

Il tempo che intercorreva tra il blocco dei fondi e il pagamento rappresentava una perdita non trascurabile – considerato che si tratta di pagamenti intercompany -, quantificabile, in media in tre giorni valuta.

L'esistenza nei due formati dello stesso pagamento comportava un ulteriore onere organizzativo, relativo alla riconciliazione tra il cartaceo e il telematico, la cui coincidenza doveva essere controllata e verificata.

La Soluzione

La soluzione proposta da Telvox prevede l'apposizione della firma digitale all'origine, vale a dire che il documento viene firmato prima di essere inviato. Chiaramente il documento già firmato permette la messa in pagamento immediata, con evidenti benefici sia in termini di giorni valuta risparmiati sia in termini di semplificazione organizzativa.

La possibilità di sottoscrivere il documento in formato digitale e la validità della firma comportano l'eliminazione del supporto cartaceo, snellendo i flussi di pagamento, così come quelli di archiviazione dei documenti.

I Risultati

Si tratta di un tipico caso di sinergia tra Telvox e SCAI: il progetto infatti, non poteva nascere senza la competenza in sicurezza di Telvox, relativa alla firma digitale, integrata con la capacità di SCAI di fornire l'applicativo completo.

Il servizio offerto ha soddisfatto appieno le esigenze di FIAT Finance: dopo una prima applicazione del programma in tutte le sedi italiane, il Cliente ha commissionato a Telvox il progetto netting per i flussi di pagamento di tutte le sedi mondiali.